



GIOCARE, COSTRUIRE, FARE PER... IMPARARE L'ITALIANO!

97

F

media sup.

media inf.

elementare

materna

insegnanti

classi

classi

classi

classi

programma predisposto da

Arcangela Mastromarco, facilitatrice di italiano L2 presso la scuola elementare di via Brunacci - Milano, collaboratrice del Centro COME di Milano

referente

Assessorato Pubblica Istruzione, Interventi Educativi e Scambi Culturali, 055 2625781

sede
telefono
fax
e-mail

Centro di alfabetizzazione "Ulysse", c/o scuola Agnesi, via Maffia, 21
Associazione VIVA 055 214030
055 210206
centroalfa@comune.fi.it

Gli studi sull'acquisizione di una lingua sono concordi nell'affermare che l'abilità di ascoltare si sviluppa molto prima dell'abilità di parlare.

A differenza di altri approcci metodologici, il metodo denominato Total Physical Response (Risposta Fisica Totale) consente al singolo apprendente di rimanere in silenzio finché non si sente pronto a prendere la parola.

Imparare una lingua attraverso la "risposta fisica e silenziosa" ad una serie di comandi verbali, favorisce lo sviluppo dell'abilità della comprensione e permette di interiorizzare il nuovo codice attraverso l'associazione tra parola e movimento fisico, così come avviene nell'acquisizione della lingua madre.

Per queste ragioni il TPR sembra particolarmente adatto alla prima fase di accoglienza linguistica e di inserimento del bambino non italofono che può apprendere la nuova lingua grazie ad un approccio ludico, attivo, non ansiogeno.

obiettivi

il corso ha lo scopo di rendere i partecipanti "esperti" nell'utilizzo del metodo TPR, integrato ed arricchito da altri approcci metodologici, e nella produzione di un vero e proprio sillabo TPR:

- conoscere i metodi glottodidattici più diffusi
- acquisire le basi teoriche del TPR
- imparare ad usare il metodo
- programmare lezioni TPR all'interno del proprio contesto specifico

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti 10 incontri di tre ore ciascuno

-3 lezioni espositive iniziali rivolte a tutti i partecipanti e fasi operative in cui i sottogruppi elaboreranno e verificheranno, sotto la guida del docente, lezioni e materiali didattici TPR relativi agli argomenti individuati per ogni laboratorio.

Relatore: Arcangela Mastromarco, facilitatrice di italiano L2 presso la scuola elementare di Via Brunacci - Milano, collaboratrice del Centro COME di Milano

sede Centro di alfabetizzazione "Ulysse", c/o scuola Agnesi, via Maffia, 21
periodo da gennaio a maggio 2002

GIOCARE, COSTRUIRE, FARE PER ... IMPARARE L'ITALIANO!

97

orario 2 giovedì al mese dalle ore 16,30 alle ore 19,30

10.01.02 Insegnare l'italiano: approcci metodologici diversi

24.01.02 Perché usare il metodo TPR

07.02.02 Tecniche per l'introduzione e il rinforzo di nuovi comandi

21.02.02 Attività di laboratorio: Inventario dei comandi più frequenti nella classe

07.03.02 Attività di laboratorio: Trasformazione in sequenze di comandi dei giochi più popolari nella scuola.

21.03.02 Attività di laboratorio: Scelta di attività di manipolazione che si prestano alla presentazione di nuovi comandi

04.04.02 Attività di laboratorio: Utilizzo della tecnica del roleplay nelle lezioni TPR

18.04.02 Attività di laboratorio: Preparazione di materiali didattici

09.05.02 Attività di laboratorio: Preparazione di materiali didattici

23.05.02 Attività di laboratorio: Verifica dei materiali prodotti dai sottogruppi

documentazione bibliografia relativa agli aspetti teorico-metodologici del TPR

La produzione dei materiali didattici all'interno dei sottogruppi sarà raccolta in un sillabo TPR che avrà lo stesso titolo del corso

indicazioni particolari

PER LA RIUSCITA DEL CORSO E LA STESURA DEL SILLABO È NECESSARIO CHE OGNI PARTECIPANTE PROVVEDA ALLA RIELABORAZIONE DEI MATERIALI PRODOTTI NEI SOTTOGRUPPI

